

tinua la sua formazione con A. Meneses presso l'Accademia Stauffer e con Peter Bruns presso la Hochschule für Musik "Felix Mendelssohn Bartholdy" di Lipsia. Nel 2016 si trasferisce a Berlino per terminare i suoi studi di Master nella prestigiosa Hochschule Hanns Eisler di Berlino con N. Altstaedt. La sua formazione si è arricchita grazie alle Masterclass tenute da J. P. Maintz, A. Meneses, G. Hoffmann nella famosa Kronberg Academy, F. Helmerson. Recentemente Martina è stata invitata a suonare per la televisione francese/tedesca "Arte" dal famoso violinista Daniel Hope.

Martina Consonni

Nata il 16 ottobre 1997 a Como, la pianista Martina Consonni ha conseguito a soli quattordici anni con il massimo dei voti e la lode il Diploma presso il Conservatorio di Musica "Vittadini" di Pavia. Dopo essersi avvicinata al pianoforte all'età di sei anni sotto la guida della prof.ssa Claudia Boz è stata ammessa all'Accademia Pianistica Internazionale "Incontri col Maestro" di Imola, dove ha studiato con F. Scala, e dove attualmente prosegue il suo perfezionamento con E. Pace. Ha inoltre partecipato a Masterclass tenute dai Maestri Perticaroli, Balzani, Ciccarelli, De Maria, Bonatta e Fliter. Nell'ottobre 2012 ha attirato l'attenzione vincendo il prestigioso "Premio Casella" nell'ambito del Premio Venezia, organizzato dal Teatro la Fenice. Fin dalla più tenera età è risultata vincitrice di ben oltre cinquanta primi premi assoluti in concorsi nazionali ed internazionali. Le sue straordinarie doti musicali le hanno permesso di ottenere più volte il titolo di vincitrice assoluta di concorsi, tra i quali il "Trofeo Pia Tebaldini", il "Città di Sestri Levante" nel 2006 e nuovamente nel 2011, il "Muzio Clementi" di Lastra a Signa, il "Premio Yamaha - del Rio Giovani Talenti" di Cesenatico e il "Concorso Bramanti" di Forte dei Marmi. Ha debuttato a soli undici anni con la Orchestra filarmonica di Bacau eseguendo il Concerto di Haydn sotto la direzione del Maestro O. Balan. Ha collaborato con direttori quali Gelmini, Kessick, Boni e Bellisario e orchestre quali l'Orchestra Sinfonica del Lario, l'Orchestra Sinfonica di Alessandria e l'Orchestra da Camera di Imola. Ha tenuto più di un centinaio di recital in Italia fra i quali a Pistoia, Viareggio, Sestri Levante, Grosseto, al Palazzo della Provincia di Roma, all'Oratorio San Rocco di Bologna, alla Villa Bertelli di Forte dei Marmi, all'Archivio di Stato di Asti, al Teatro San Carlino di Brescia, al Salone Musa di Como, allo studio Corno di Lissone, all'Auditorium Gaber di Milano (Società dei Concerti), alla Villa Reale di Milano. Ultimamente si è esibita con particolare frequenza in Veneto presso le Sale Apollinee e la Sala Grande del Teatro La Fenice di Venezia, la Sala dei Giganti di Padova, il Teatro Astori di Mogliano Veneto, il Palazzo Montanari di Vicenza.

All'estero si è esibita a Parigi, presso il Museo Debussy nell'ambito della rassegna "Debussy Estival", a New York, presso la St. Stephen Church e a Londra, presso la Elgar Room della Royal Albert Hall.

Prossimo concerto

martedì 17 maggio 2022 ore 20.30

Musiche di Glazunov - Rachmaninov

Christian Sebastianutto
Francesco Dillon
Viviana Lasaracina

violino
violoncello
pianoforte



I CONCERTI
DELL'ACCADEMIA
XII STAGIONE DI
MUSICA DA CAMERA 21/22
TEATRO SOCIALE
via Nazionale dei Trulli Fasano

martedì 3 maggio 2022
ore 20.30

Accademia dei Cameristi

Via Putignani, 178 - 70122 Bari - tel. 338.7116300
www.accademiadecameristi.com



MARIO CASTELNUOVO-TEDESCO

(1895 - 1968)

Trio per archi op.147

allegretto grazioso - nenia - vivace (ritmico e balzante)

JOHANNES BRAHMS

(1833 - 1897)

Quartetto in sol min. op.25

allegro - allegro ma non troppo - andante con moto - rondò alla zingarese

Edoardo Zosi	violino
Benedetta Bucci	viola
Martina Biondi	violoncello
Martina Consonni	pianoforte

Edoardo Zosi

Nato a Milano nel 1988 comincia lo studio del violino all'età di tre anni dapprima con il violinista russo S. Krilov e successivamente con P. Amoyal. Si diploma presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano nel luglio 2005 con il massimo dei voti, lode e menzione speciale. Si perfeziona in seguito con il M° S. Accardo presso l'Accademia "W. Stauffer" di Cremona e l'Accademia Musicale Chigiana di Siena ricevendo il Diploma d'Onore. Nel 2003 vince il Concorso Internazionale per violino e orchestra "Valsesia Musica" (il più giovane fra i concorrenti). Nel 2005 debutta con il "Concerto" di Čajkovskij a Stoccarda nella Beethoven Saal della Liederhalle con i Stuttgarter Philharmoniker e a Berlino nella Sala della Philharmonie con i Berliner Symphoniker. Nel 2007 esegue lo stesso Concerto in diretta radiofonica per il Festival di Radio France et Montpellier e successivamente a Lugano con l'Orchestra della Svizzera Italiana. Nel 2010 esegue il "Concerto n.1" di Paganini al Teatro "San Carlo" di Napoli con l'Orchestra del Teatro e nel 2013 il "Concerto n.1" di Bruch con l'RTE Symphony Orchestra di Dublino in diretta radiofonica. Nel 2014 ha debuttato con l'Orchestra Nazionale "S. Cecilia" di Roma alla Sala Santa Cecilia del Parco della Musica. È regolarmente invitato da importanti Orchestre quali Stuttgarter Philharmoniker, Nürnberger Symphoniker, Orchestre National de Montpellier, Orchestra della Svizzera Italiana, Orchestra Sinfonica di Lucerna, Sinfonie Orchester di Wuppertal, Südwestdeutsche Philharmonie di Konstanz, Orchestra Haydn di Bolzano, Orchestra Sinfonica Siciliana, Prague Chamber Orchestra e collabora con grandi direttori quali Alan Buribayev, Enrique Diemeçque, Gabriel Feltz, Hannu Lintu, Dmitri Sitkovetsky, Muhai Tang, Alexander Vedernikov. Si esibisce regolarmente nelle più importanti stagioni concertistiche italiane con artisti quali S. Accardo, P. Amoyal, P. Badura-Skoda, B. Canino, R. Filippini, B. Giuranna, I. Levit, A. Madzar, P. Mangova, A. Meneses, S. Redaelli, F. Say, A. Ugorski. Ha registrato due CD per Amadeus, il primo con il pianista Bruno Canino dedicato alla "Sonata op. 18" di Strauss e "Sonata op. 108" di Brahms e successivamente un live del "Concerto n.1" di M. Bruch con l'Orchestra Filarmonica di Torino. Di recente pubblicazione il CD Warner Classics "The Stradivari Session" registrato con lo Stradivari "Il Cremonese" 1715. Il canale televisivo SKY Classica gli ha dedicato un documentario della serie "I notevoli". Dal 2011 al 2015 ha insegnato al Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma e, successivamente, al Conservatorio "G. Puccini" di La Spezia. Attualmente è docente di Violino al Conservatorio "E. R. Duni" di Matera. Suona il violino Carlo Bergonzi 1739 ex Mischa Piastro.

Benedetta Bucci

Nasce a Siena nel 1997. Inizia lo studio del violino all'età di cinque anni presso l'Accademia Musicale Chigiana di Siena, con il corso Suzuki tenuto da Mauro Ceccanti. Dal 2006

conduce brillantemente gli studi di viola quale allieva di C. Giallombardo presso l'Istituto "R. Franci" di Siena e, all'età di 17 anni, consegue il diploma di Viola con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore. Ha suonato come prima viola: nell'Orchestra Riunita degli Istituti di Alta Formazione Musicale della Toscana e nell'Orchestra Sinfonica dei Conservatori Italiani. Ha partecipato a vari concorsi nazionali: primo premio assoluto Concorso per Giovani Musicisti "Luigi Zanuccoli", Sogliano al Rubicone (FC), 2006; primo premio assoluto 32ª Rassegna nazionale d'Archi "Mario Benvenuti", Vittorio Veneto, 2010; seconda classificata con borsa di studio nel "Concorso nazionale "Premio Abbado", Bergamo 2015. Ha ricevuto, nell'estate 2013, il prestigioso Diploma d'onore in occasione del Corso di perfezionamento di Viola tenuto da B. Giuranna presso l'Accademia Chigiana di Siena. Ha seguito i corsi di viola di alto perfezionamento con il Maestro B. Giuranna presso l'Accademia Walter Stauffer di Cremona. Nel 2015 fonda il "Quartetto Adorno" insieme ai violinisti E. Zosi e L. Pelliciani ed al violoncellista D. Squitieri. Nel 2016 il Quartetto Adorno ha debuttato alla Sala Verdi del Conservatorio di Milano. Il Quartetto Adorno è risultato vincitore nell'ambito di "2016 ISA Internationale Sommerakademie" del Premio "2. Wiener Schule Preis" per la miglior esecuzione di un quartetto della seconda scuola di Vienna. Ha appena concluso il primo anno del Master in Music performance presso il Conservatorio della Svizzera italiana di Lugano, sotto la guida di B. Giuranna.

Martina Biondi

È una delle più promettenti giovani violoncelliste italiane. All'età di 17 anni ha debuttato con l'orchestra sotto la direzione di D. Sivo con il "Concerto" di Schumann. Da allora viene invitata regolarmente in importanti scenari musicali quali: Ravello Festival, Serate Musicali di Milano, Festival Internazionale Alfredo Piatti, Teatro di Tradizione "A. Rendano", Associazione musicale "M. Quintieri", Associazione musicale ICAMS, Mendelssohn Remise di Berlino, Berlin Philharmonie, Orania Classical Berlin, Aurora Chamber Festival, Appassionata associazione musicale, Festival Cantiere Musicale di Montepulciano, Orchestra Pomeriggi musicali con il quale ha debuttato con il "Tripla Concerto" di Beethoven sotto la direzione di P. Berman. Attualmente continua la sua attività concertistica in duo con il pianista L. Buratto. Nel 2019 è vincitrice del Premio PirazziStiftung di Francoforte. Ricordiamo tra i premi anche il Secondo Premio Francesco Geminiani, tutti i premi del "Premio Crescendo" tra cui il Premio come migliore esecuzione della Suite di Casadó, semifinalista dell'Antonio Janigro Competition. Nata da una famiglia di musicisti, Martina riceve la sua prima lezione di violoncello all'età di quattro anni. Continua i suoi studi presso il Conservatorio di Cosenza "Stanislao Giacomantonio" dove si diploma a soli 17 anni con il massimo dei voti. Nel 2014 si perfeziona con il massimo dei voti presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia con G. Sollima. Successivamente con-